

BANCA ITALEASE

RESOCONTO INTERMEDIO
CONSOLIDATO
SULLA GESTIONE AL 31 MARZO 2008



INDICE

PREMESSA.....	3
PROFILO DEL GRUPPO.....	5
ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO	5
PERIMETRO DEL GRUPPO BANCARIO	6
DATI DI BILANCIO CONSOLIDATO SINTETICI.....	9
LE ATTIVITA' DELLE LINEE DI BUSINESS	11
LEASING.....	11
FACTORING	13
FINANZIAMENTI A MEDIO / LUNGO TERMINE	15
ANDAMENTO DELLA GESTIONE.....	17
RISULTATI ECONOMICI CONSOLIDATI	17
ANDAMENTO PATRIMONIALE CONSOLIDATO	22
PRINCIPALI EVENTI DEL TRIMESTRE	29
ALTRE INFORMAZIONI	31
AGGIORNAMENTO STATUS DERIVATI.....	31
RISORSE UMANE	33
ANDAMENTO DEL TITOLO.....	34
AZIONARIATO	35
RATING.....	37
PRINCIPALI EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL TRIMESTRE	39
PROSPETTI CONTABILI DELLA CAPOGRUPPO	41
DATI PATRIMONIALI ED ECONOMICI DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE	43
DICHIARAZIONE AI SENSI DELL'ART. 154-BIS, COMMA 2, D.LGS. N. 58/1998	45

PREMESSA

Il presente Resoconto intermedio sulla gestione al 31 marzo 2008, è stato redatto in osservanza dell'art. 154-ter, comma 5, del D.Lgs. n. 58/1998 e seguendo gli stessi principi contabili e metodi di consolidamento di calcolo utilizzati nell'ultimo bilancio annuale.

PROFILO DEL GRUPPO

ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO

Consiglio di Amministrazione

Presidente	Lino Benassi *
Vice Presidenti	Mimmo Guidotti * Massimo Minolfi *
Amministratore Delegato	Massimo Mazzega *
Amministratori	Massimo Belcredi °° Angelo Benessia °° Guido Cammarano °° Massimo Luvì * Franco Nale Mario Sarcinelli °° Antonio Zoncada

Collegio Sindacale

Presidente	Pierluigi De Biasi
Sindaci effettivi	Luigi Gaspari Antonio Aristide Mastrangelo Pietro Mazzola Ezio Simonelli
Sindaci supplenti	Attilio Guardone Luigi Papetti

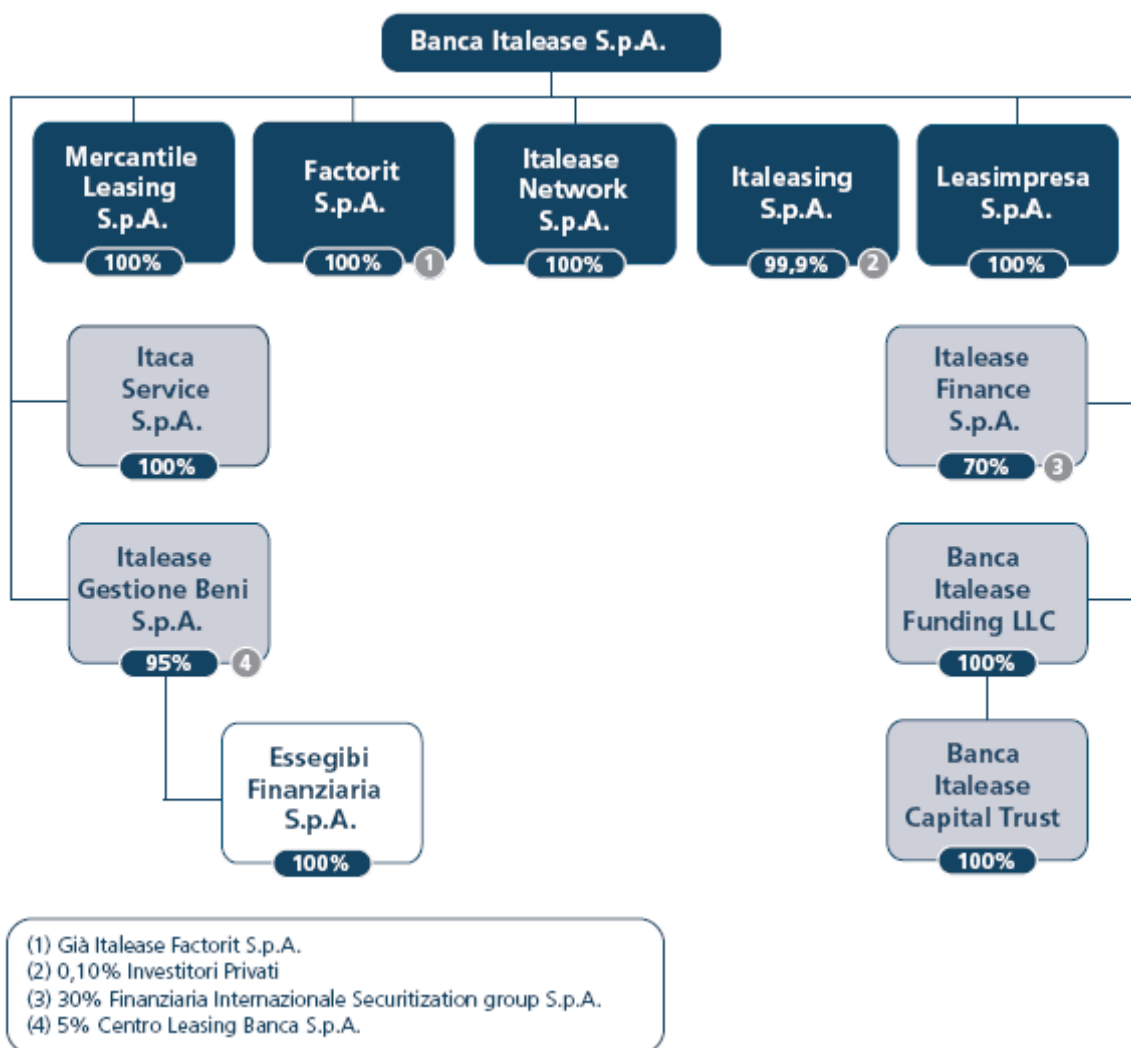
Note: (*) componenti del Comitato Esecutivo
(°°) amministratore indipendente

Società di Revisione

Deloitte & Touche S.p.A.

PERIMETRO DEL GRUPPO BANCARIO

Alla data del 31 marzo 2008 il Gruppo bancario, oltre alla Capogruppo Banca Italease S.p.A., è composto come segue¹:



Alle società facenti parte del Gruppo bancario, si aggiungono altre società controllate o sottoposte ad influenza notevole, ma non facenti parte del Gruppo bancario (ex Art. 60 del Testo Unico Bancario). Di queste, le principali al 31 marzo 2008 sono:

- Italease Agency, detenuta al 100% dalla Capogruppo;
- Essegibi Promozioni Immobiliari, detenuta al 100% da Italease Gestione Beni;

¹ Si segnala che il 22 gennaio 2008, l'Assemblea Straordinaria dei Soci della controllata Italease Factorit S.p.A. ha deliberato la modifica della denominazione sociale in Factorit S.p.A.. La nuova denominazione ha assunto piena efficacia a far data dal 28 gennaio 2008, giorno in cui è stata iscritta nel Registro delle Imprese di Milano la delibera dell'Assemblea. A tal proposito si faccia riferimento alla sezione "Operatività ed eventi successivi al 31 dicembre 2007" della Relazione sulla Gestione consolidata al 31 dicembre 2007. Inoltre, il 18 gennaio 2008 il Consiglio di Amministrazione ha dato mandato all'Amministratore Delegato di avviare un processo di riorganizzazione della struttura organizzativa e societaria dell'attività leasing del Gruppo. Tale razionalizzazione – da completarsi entro il 2008 - sarà incentrata sulla riduzione del numero delle società del Gruppo operanti nel leasing che passeranno da 5 a 3 grazie alla fusione per incorporazione delle controllate Leasimpresa e Italeasing in Banca Italease.

- Renting Italease, società di noleggio auto a lungo termine, detenuta al 50% da Italease Gestione Beni e al 50% da GE Capital Services, collocata fuori dal perimetro di consolidamento del Gruppo in quanto sottoposta alla *governance* del socio partner;
- Essegibi Service, detenuta al 40% da Italease Gestione Beni e non inclusa nel perimetro di consolidamento;
- Italfinance Securitisation VH 1 S.r.l., di cui Banca Italease detiene il 9,90%;
- Mercantile Finance S.r.l., di cui Mercantile Leasing detiene il 10%;
- i veicoli per cartolarizzazioni: Erice S.r.l., Italfinance Securitisation VH 2 S.r.l. , Leasimpresa Finance S.r.l. e Pami Finance S.r.l., consolidate in quanto svolgono la loro attività in esclusiva nei confronti di Banca Italease;
- HLL S.r.l., HGP S.r.l., Corte del Naviglio S.r.l., Industrial 1 S.r.l., C.S. S.p.A., La Grilla S.r.l. e HCS S.r.l. detenute al 100% da Essegibi Finanziaria;
- HTC S.r.l. controllata al 100% da C.S. S.p.A..

DATI DI BILANCIO CONSOLIDATO SINTETICI

Sono di seguito riportati i principali dati economici e patrimoniali del Gruppo al 31 marzo 2008.

PRINCIPALI DATI DI CONTO ECONOMICO (migliaia di €)			
	31 Marzo		
	2008	2007	Variazione %
Margine di Interesse	72.995	83.557	-12,6%
Commissioni Nette	17.804	18.105	-1,7%
Risultato netto dell'attività di negoziazione	-2.777	39.481	N.S.
Margine di Intermediazione	88.759	140.790	-37,0%
Rettifiche di valore nette su crediti	-24.641	-16.785	46,8%
Rettifiche di valore nette su altre attività e operazioni finanziarie	-804	0	N.S.
Risultato netto della gestione finanziaria	63.314	124.005	-48,9%
Costi Operativi	-37.777	-38.204	-1,1%
Utili (perdite) da cessione investimenti	2.499	140	N.S.
Utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte	27.702	85.941	-67,8%
Imposte sul reddito d'esercizio	-12.411	-31.863	-61,0%
Utile dell'operatività corrente al netto delle imposte	15.291	54.078	-71,7%
Risultato di pertinenza di terzi	64	-2	N.S.
Utile netto di competenza della Capogruppo	15.355	54.076	-71,6%

Nota: I dati di Conto Economico al 31 marzo 2007 sono stati oggetto, tra l'altro, di una riclassifica degli *up front* incassati a fronte dell'operatività in contratti derivati dalla voce 40 "Commissioni attive" alla voce 80 "Risultato netto dell'attività di negoziazione".

PRINCIPALI DATI PATRIMONIALI (migliaia di €)			
	31 Marzo 2008	31 Dicembre 2007	Variazione %
Totale Attivo	25.083.652	25.774.096	-2,7%
Crediti verso Banche	254.553	304.248	-16,3%
Crediti verso Clientela	22.923.594	23.437.556	-2,2%
Debiti verso Banche	5.967.155	5.736.798	4,0%
Debiti verso Clientela	7.059.380	7.425.906	-4,9%
Titoli in circolazione	9.883.603	10.347.125	-4,5%
Patrimonio Netto	1.554.776	1.538.835	1,0%

INDICI DI QUALITA' DEL CREDITO			
	31 Marzo 2008	31 Dicembre 2007	Variazione %
Crediti in Sofferenza Netti / Crediti vs Clientela Netti	0,75%	0,68%	10,46%
% Copertura Crediti in Sofferenza *	53,69%	52,70%	1,87%
Incagli Netti / Crediti vs Clientela Netti	0,71%	0,70%	0,71%
% Copertura Incagli *	19,71%	18,36%	7,36%

Nota (*): % di copertura calcolata come rapporto tra Rettifiche di Valore Specifiche sulle esposizioni deteriorate.

Gli indici sono calcolati considerando le sofferenze e gli incagli generati internamente dall'attività operativa del Gruppo.

LE ATTIVITA' DELLE LINEE DI BUSINESS

LEASING

Sul lato della nuova produzione avviato leasing, pari a Euro 1.050 milioni nel primo trimestre del 2008, si è intervenuti con sempre maggiore selettività nel settore immobiliare (che cala del 65,8% rispetto al marzo del 2007) in particolare nell'ambito delle operazioni *big ticket*² che, nel primo trimestre dell'anno 2007, avevano contribuito per circa Euro 552 milioni all'avviato immobiliare mentre nel primo trimestre del 2008 hanno pesato per soli Euro 65 milioni. Ciò ha prodotto un maggior frazionamento dei rischi, i cui effetti si vanno a delineare positivamente nella riduzione dell'importo medio per operazione immobiliare diminuito da Euro 2,2 milioni a Euro 1,1 milioni del primo trimestre 2008, nonché nella riduzione del taglio medio totale, passato da 203 mila Euro a 134 mila Euro (-34,0%). Inoltre, la strategia commerciale perseguita dal Gruppo Banca Italease è stata orientata al governo attivo dei volumi e della marginalità, in linea con le fonti di finanziamento effettivamente disponibili e con l'evoluzione dei rimborsi del portafoglio attualmente in essere.

Alla luce di ciò che precede, risulta poco significativo il confronto tra il volume di avviato registrato nei primi tre mesi del 2008, rispetto alla nuova produzione trimestrale del 2007, caratterizzata da una strategia commerciale profondamente differente.

Ciò nonostante, si riporta di seguito una tabella comprensiva del numero e del volume di contratti avviati, dettagliati per prodotto, al primo trimestre 2008 e al primo trimestre 2007.

CONTRATTI AVVIATI PER PRODOTTO				(numeri e migliaia di €)		
	Numero Contratti		Variazione %	Valore Contratti		Variazione %
	31 Mar 2008	31 Mar 2007		31 Mar 2008	31 Mar 2007	
Totale Contratti	7.828	10.044	-22,1%	1.050.438	2.043.038	-48,6%
Auto	2.189	3.045	-28,1%	76.983	105.281	-26,9%
Strumentale	5.089	6.151	-17,3%	463.332	516.596	-10,3%
Aeronavale e Ferroviario	157	259	-39,4%	70.917	135.211	-47,6%
Immobiliare	393	589	-33,3%	439.207	1.285.949	-65,8%

Il dettaglio dei contratti avviati per canale di vendita evidenzia un calo generalizzato della produzione su tutti i canali. Tuttavia, si segnala che la maggior parte della diminuzione registrata nel canale intermediari e fornitori è dovuta alla maggiore concentrazione in tale segmento del volume di *big ticket* immobiliari³ fortemente ridottosi trimestre su trimestre. Al netto di tale quota *big ticket*, risulta evidente come nel gestire la nuova produzione del 2008 si è data priorità alla difesa della penetrazione nel segmento di mercato “*non captive*” (vale a dire reti terze rispetto ai propri sportelli o alle filiali delle banche socie e convenzionate).

² Per operazioni *big ticket* si intendono contratti di leasing avviato immobiliare per un valore uguale o superiore a 25 milioni di Euro.

³ Per operazioni *big ticket* si intendono contratti di leasing avviato immobiliare per un valore uguale o superiore a 25 milioni di Euro.

CONTRATTI AVVIATI PER CANALE DI VENDITA				(numeri e migliaia di €)		
	Numero Contratti		Variazione	Valore Contratti		Variazione
	31 Mar 2008	31 Mar 2007	%	31 Mar 2008	31 Mar 2007	%
Totale Contratti	7.828	10.044	-22,1%	1.050.438	2.043.038	-48,6%
Banche Convenzionate	2.168	3.311	-34,5%	270.556	418.350	-35,3%
Intermediari / Fornitori	755	905	-16,6%	102.338	624.816	-83,6%
Diretto	647	1.004	-35,6%	148.338	260.193	-43,0%
Agenti	4.258	4.824	-11,7%	529.205	739.678	-28,5%

Il mercato leasing

Durante il primo trimestre del 2008 il business italiano del leasing ha subito un calo del 15% circa, con un valore di stipulato di sistema di quasi Euro 10 miliardi.

Il mercato risente dell'influenza negativa legata al peggioramento dello scenario macroeconomico.

Il settore contraddistinto dal maggior tasso di contrazione è stato l'aeronavale e ferroviario (-27,3%), seguito dall'immobiliare (-26,8%). Sostanzialmente fermo il comparto auto (-0,3%) ed in lieve calo il settore strumentale (-3,7%). In particolare, il calo del settore aeronavale e ferroviario può essere anche analizzato in funzione degli straordinari risultati registrati negli esercizi precedenti, mentre il settore immobiliare ha registrato una diminuzione delle transazioni in considerazione del rallentamento del mercato di riferimento.

Per quanto riguarda l'incidenza relativa dei prodotti sul totale stipulato, la quote principali sono rappresentate dal leasing immobiliare e dal leasing strumentale, rispettivamente pari al 37,5% e al 31,8% del mercato. Rispetto al marzo 2007 si nota un incremento delle quote dei comparti strumentale e auto a discapito dei settori immobiliare e aeronavale e ferroviario.

Al 31 marzo 2008 il Gruppo Banca Italease ha registrato un calo in valore dello stipulato del 43,3% rispetto al marzo 2007, raggiungendo un valore di stipulato totale di oltre un miliardo di Euro per 7.957 contratti. Tale andamento negativo è motivato soprattutto dalla diminuzione del prodotto immobiliare (-59,4%) e del leasing aeronavale (-40,9%). Appaiono in calo anche il comparto auto (-14,7%) e lo strumentale (-18,7%).

La quota di mercato del Gruppo è risultata dell'11,2%.

FACTORING

Per quanto riguarda il factoring, i dati a fine marzo 2008 evidenziano una diminuzione del turnover del 19,7% rispetto ai volumi dello stesso periodo del 2007 che erano caratterizzati da una maggiore concentrazione di rischio per singola controparte.

Tale trend è dovuto alle scelte strategiche già definite nella seconda metà del 2007 e al perdurare della fase di incertezza sui mercati finanziari, con una politica commerciale finalizzata a razionalizzare le risorse finanziarie disponibili, avendo particolare attenzione al frazionamento dei rischi ed alla valorizzazione di prodotti di factoring ad elevata componente di servizio con l'obiettivo di migliorare la marginalità del capitale investito.

La seguente tabella evidenzia l'evoluzione del turnover dettagliata per macro categoria di prodotto.

FACTORING - PRINCIPALI INDICATORI (numeri e migliaia di €)			
	Valore		Variazione
	31 Mar 2008	31 Mar 2007	%
Numero Cedenti Attivi	2.263	2.618	-13,6%
Totale Turnover	3.698.769	4.603.372	-19,7%
di cui: Domestic	3.306.637	4.158.972	-20,5%
Export	326.280	351.089	-7,1%
Import	65.852	93.311	-29,4%
di cui: Pro Soluto	2.324.305	2.990.970	-22,3%
Pro Solvendo	1.374.464	1.612.402	-14,8%

L'analisi del turnover, suddivisa per canale di vendita, vede una sostanziale tenuta delle banche convenzionate (-5,6%) rispetto al maggiore calo registrato dagli altri canali, a dimostrazione del forte legame e delle scelte strategiche tese a sostenere lo sviluppo del prodotto factoring presso le reti bancarie.

FACTORING - TURNOVER PER CANALE (migliaia di €)			
	Valore		Variazione
	31 Mar 2008	31 Mar 2007	%
Totale Turnover	3.698.769	4.603.372	-19,7%
Banche Convenzionate	1.408.767	1.492.564	-5,6%
Gruppo Banca Italease	65.890	122.221	-46,1%
Diretto	2.158.260	2.895.276	-25,5%
Corrispondenti Esteri	65.852	93.311	-29,4%

Il mercato factoring

I dati provvisori dell'associazione di categoria Assifact disponibili alla data del presente resoconto trimestrale e relativi al primo trimestre dell'anno 2008, mostrano un incremento del valore del turnover di sistema nella misura del 2,08%, pari a circa 26.893 milioni di Euro.

L'andamento della congiuntura economica e la crisi dei mercati finanziari hanno sicuramente condizionato il *business* del factoring, rallentandone la crescita, ma confermando come lo stesso abbia ormai trovato una stabile collocazione nell'offerta di prodotti specialistici alle imprese, puntando sull'offerta di servizi in un momento di discontinuità nella disponibilità dei fondi.

I volumi restano concentrati per una quota superiore al 65% sui primi quattro operatori.

Infine, il mercato nel primo trimestre è stato caratterizzato dall'annuncio dell'ingresso di due nuovi operatori internazionali e dalla fusione di due importanti *players* (Unicredit Factoring e MCC), che confermano uno scenario sempre più caratterizzato da pochi importanti operatori di riferimento appartenenti a grandi gruppi bancari.

FINANZIAMENTI A MEDIO / LUNGO TERMINE

L'attività di erogazione dei finanziamenti medio/lungo termine, pari a Euro 146 milioni a fine marzo 2008, ha evidenziato una diminuzione, rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, pari al 67,1%. Tale andamento è principalmente dovuto alla decisione di:

- non realizzare *big ticket* nel segmento *corporate*, con conseguente riduzione del taglio medio da Euro 1,5 milioni a fine marzo 2007 a Euro 590 mila a fine marzo 2008;
- dedicare prioritariamente le risorse finanziarie disponibili al *core business* del Gruppo (il leasing), contingentando il prodotto finanziamenti a medio e lungo termine *corporate*, in confronto meno efficiente.

L'operatività sul business dei mutui residenziali contribuisce ai finanziamenti a medio/lungo termine per il 58,3% circa del totale erogato di periodo e segna una progressione positiva del 30,8% rispetto al primo trimestre del 2007.

La tabella che segue, mostra in dettaglio, le evoluzioni descritte.

FINANZIAMENTI A M/L TERMINE						
(numeri e migliaia di €)						
	Numero Contratti		Variazione %	Valore Contratti		Variazione %
	31 Mar 2008	31 Mar 2007		31 Mar 2008	31 Mar 2007	
Corporate	103	245	-58,0%	60.771	378.106	-83,9%
Retail	630	397	58,7%	84.905	64.916	30,8%
Totale Erogato	733	642	14,2%	145.676	443.022	-67,1%

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

RISULTATI ECONOMICI CONSOLIDATI

(migliaia di €)

	31/03/2008	31/03/2007	VARIAZIONE
10. INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI	349.354	286.116	63.238
20. INTERESSI PASSIVI E ONERI ASSIMILATI	(276.359)	(202.559)	(73.800)
30. MARGINE DI INTERESSE	72.995	83.557	(10.562)
40. COMMISSIONI ATTIVE	38.663	46.456	(7.793)
50. COMMISSIONI PASSIVE	(20.859)	(28.351)	7.492
60. COMMISSIONI NETTE	17.804	18.105	(301)
80. RISULTATO NETTO DELL'ATTIVITA' DI NEGOZIAZIONE	(2.777)	39.481	(42.258)
90. RISULTATO NETTO DELL'ATTIVITA' DI COPERTURA	544	(353)	897
100. UTILI (PERDITE) DA CESSIONE O RIACQUISTO DI:	193		193
a) crediti	28		28
d) passività finanziarie	165		165
120. MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	88.759	140.790	(52.031)
130. RETTIFICHE/RIPRESE DI VALORE NETTE PER DETERIORAMENTO DI:	(25.445)	(16.785)	(8.660)
a) crediti	(24.641)	(16.785)	(7.856)
d) altre operazioni finanziarie	(804)		(804)
140. RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	63.314	124.005	(60.691)
170. RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA E ASSICURATIVA	63.314	124.005	(60.691)
180. SPESE AMMINISTRATIVE	(35.713)	(36.512)	799
a) spese per il personale	(22.942)	(20.947)	(1.995)
b) altre spese amministrative	(12.771)	(15.565)	2.794
190. ACCANTONAMENTI NETTI AI FONDI PER RISCHI ED ONERI	(140)	(359)	219
200. RETTIFICHE/RIPRESE DI VALORE NETTE SU ATTIVITA' MATERIALI	(1.124)	(1.183)	59
210. RETTIFICHE/RIPRESE DI VALORE NETTE SU ATTIVITA' IMMATERIALI	(1.030)	(942)	(88)
220. ALTRI ONERI/PROVENTI DI GESTIONE	230	792	(562)
230. COSTI OPERATIVI	(37.777)	(38.204)	427
240. UTILI (PERDITE) DELLE PARTECIPAZIONI	(334)		(334)
270. UTILI (PERDITE) DA CESSIONE DI INVESTIMENTI	2.499	140	2.359
280. UTILE (PERDITA) DELLA OPERATIVITA' CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE	27.702	85.941	(58.239)
290. IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO DELL'OPERATIVITA' CORRENTE	(12.411)	(31.863)	19.452
300. UTILE (PERDITA) DELLA OPERATIVITA' CORRENTE AL NETTO DELLE IMPOSTE	15.291	54.078	(38.787)
320. UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	15.291	54.078	(38.787)
330. UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI	64	(2)	66
340. UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO DI PERTINENZA DELLA CAPOGRUPPO	15.355	54.076	(38.721)

Nota: I dati di Conto Economico al 31 marzo 2007 sono stati oggetto, tra l'altro, di una riclassifica degli *up front* incassati a fronte dell'operatività in contratti derivati dalla voce 40 "Commissioni attive" alla voce 80 "Risultato netto dell'attività di negoziazione".

Con i risultati al 31 marzo 2008, il Gruppo Banca Italease, ritorna all'utile netto con Euro 15,4 milioni.

La società sottolinea come sia stato possibile raggiungere tale positivo risultato, nonostante le difficili condizioni dei mercati finanziari perdurate nel primo trimestre del 2008, grazie all'evoluzione del portafoglio degli impieghi rispetto a marzo del 2007 e al contenimento dei costi. Di seguito, si descrive l'andamento dei principali dati economici consolidati.

Margine di Intermediazione

	31 Marzo		
	2008	2007	Variazione %
Margine di Interesse	72.995	83.557	-12,6%
Commissioni Nette	17.804	18.105	-1,7%
Risultato netto dell'attività di negoziazione	-2.777	39.481	N.S.
Risultato netto dell'attività di copertura	544	-353	N.S.
Utile (perdite) da cessione o riacquisto di crediti e passività finanziarie	193	0	N.S.
Margine di Intermediazione	88.759	140.790	-37,0%

Il margine di interesse è passato da Euro 83,6 milioni al 31 marzo 2007 a Euro 73,0 milioni al 31 marzo 2008. Tale calo, nonostante l'evoluzione positiva degli impieghi in portafoglio rispetto al marzo dello scorso anno e lo sforzo commerciale effettuato per migliorare la marginalità della nuova produzione del trimestre, è stato determinato soprattutto da un incremento sensibile del costo della raccolta a seguito delle mutate condizioni di mercato e dell'abbassamento dei rating del Gruppo.

Le commissioni nette, pari a Euro 17,8 milioni, sono sostanzialmente in linea con marzo 2007⁴. In buona parte questo è dovuto al fatto che nel primo trimestre del 2007 le commissioni passive includevano Euro 8,5 milioni pagati dal Gruppo alla rete terza per la distribuzione di prodotti derivati, mentre nel 2008 tali commissioni passive vengono meno, avendo sospeso l'operatività in tale *business*⁵. In riduzione risulta invece l'apporto commissionale derivante dall'attività di Italease Gestione Beni da Euro 3,6 milioni nel primo trimestre del 2007 a Euro -0,7 milioni nel 2008, avendo limitato tale operatività a quella strumentale al Gruppo.

Escludendo le commissioni passive per derivati e l'attività di Italease Gestione Beni, l'aggregato delle commissioni nette relative ai "*core business*" leasing (ivi inclusa l'intermediazione di prodotti assicurativi), factoring, mutui e altre commissioni è in calo del 19,9% rispetto al trimestre precedente, passando da Euro 23,0 milioni a marzo 2007 a Euro 18,5 milioni nel 2008. Tale andamento è principalmente dovuto alla contrazione delle commissioni nette da factoring, attestatesi a Euro 9,8 milioni, con un calo del 18,8% rispetto a marzo 2007, principalmente a motivo della contrazione del turnover registrata rispetto al trimestre

4 Le commissioni comprendevano al 31 marzo 2007 Euro 2,4 milioni relativi a spese di pubblicità e propaganda ora inseriti tra le "Altre spese amministrative". Il relativo valore al 31 marzo 2008 ammonta a Euro 735 mila.

5 Si segnala che le commissioni nette del primo trimestre del 2007 sono state oggetto di una riclassifica degli *up front* incassati a fronte dell'attività in contratti derivati *Over The Counter* (OTC), contabilizzati all'interno del risultato netto dell'attività di negoziazione e non più nelle commissioni attive. Tali *up front* nel primo trimestre 2007 ammontavano ad Euro 39 milioni, mentre nel 2008 sono stati pari a zero.

dell'anno precedente e del tempo necessario perché si concretizzi la politica di ridefinizione del mix di prodotti a favore di quelli a più elevata componente commissionale avviata da pochi mesi.

Il risultato netto dell'attività di negoziazione è negativo per Euro 2,8 milioni. Tale voce è composta da: (i) un valore positivo di Euro 0,5 milioni per derivati di negoziazione *Over the Counter* come combinato disposto di transazioni e chiusure con clientela e variazioni di *fair value* netto dei contratti ancora in essere; (ii) un valore negativo di Euro 2,1 milioni per derivati di copertura gestionale e (iii) un valore negativo di Euro 1,2 milioni per differenza cambi.

Il margine d'intermediazione nel primo trimestre del 2008 è risultato pari Euro 88,8 milioni, in calo del 37,0% rispetto a Euro 140,8 milioni dello stesso periodo dell'anno precedente, che, per altro, beneficiava di circa Euro 31 milioni di risultato netto positivo (come differenza tra *up front* incassati e commissioni pagate alla rete) da attività in derivati di negoziazione *Over the Counter*.

Rettifiche di valore

	(migliaia di €)		
	31 Marzo		
	2008	2007	Variazione %
Rettifiche di valore nette su crediti	-24.641	-16.785	46,8%
Rettifiche di valore nette su altre attività e operazioni finanziarie	-804	0	N.S.
Risultato netto della gestione finanziaria	63.314	124.005	-48,9%

Le rettifiche di valore nette su crediti sono aumentate da Euro 16,8 milioni a fine marzo 2007 a Euro 24,6 milioni a fine marzo 2008.

A tale evoluzione hanno contribuito: (i) rettifiche individuali per Euro 26,2 milioni (a loro volta funzione dell'entrata di nuove posizioni nel portafoglio dei crediti problematici e dell'evoluzione naturale delle posizioni in esso già presenti) e (ii) riprese di valore su crediti *in bonis* per Euro 1,6 milioni.

Le rettifiche di valore su crediti rapportate agli impieghi medi del primo trimestre 2008 sono pari allo 0,45% (0,33% al 31 marzo 2007)⁶.

⁶ Tale percentuale è calcolata come rapporto tra la voce di Conto Economico "Rettifiche di valore nette su Crediti" e il dato gestionale di Impieghi Medi totali al 31 marzo 2008 pari a Euro 5.531 milioni, ed al 31 marzo 2007 pari a Euro 5.134 milioni.

Costi Operativi

(migliaia di €)			
31 Marzo			
	2008	2007	Variazione %
Costi Operativi	-37.777	-38.204	-1,1%
<i>di cui: Spese per il personale</i>	<i>-22.942</i>	<i>-20.947</i>	<i>9,5%</i>
<i>Altre spese amministrative</i>	<i>-12.771</i>	<i>-15.565</i>	<i>-18,0%</i>
<i>Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri</i>	<i>-140</i>	<i>-359</i>	<i>-61,0%</i>
<i>Rettifiche/riprese su attività materiali</i>	<i>-1.124</i>	<i>-1.183</i>	<i>-5,0%</i>
<i>Rettifiche/riprese su attività immateriali</i>	<i>-1.030</i>	<i>-942</i>	<i>9,3%</i>
<i>Altri oneri/proventi di gestione</i>	<i>230</i>	<i>792</i>	<i>-71,0%</i>

I costi operativi sono diminuiti dell'1,1% rispetto al primo trimestre dell'anno precedente, attestandosi ad Euro 37,8 milioni.

Si è potuto pervenire a questo positivo risultato, in particolare facendo leva sul contenimento delle altre spese amministrative, pari a Euro 12,8 milioni e calate del 18,0% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Le spese del personale pari a Euro 22,9 milioni crescono del 9,5%, principalmente a motivo degli adeguamenti dovuti al rinnovo del contratto nazionale di lavoro del settore bancario. Per contro il numero medio del personale dipendente cala da 1.172 risorse del 31 marzo 2007 alle 1.150 del 31 marzo 2008, al netto di nuove assunzioni e nonostante il recente rinnovo della linea manageriale e l'istituzione di nuove funzioni. Il maggior costo risente anche delle diverse dinamiche di turn over che hanno caratterizzato il primo trimestre 2007 con un elevato numero di nuovi ingressi a fine periodo. Il confronto con il quarto trimestre del 2007 evidenzia, invece, un risparmio del 9,8%.

Sono invece in linea le rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali pari in totale a Euro 2,2 milioni nel 2008.

Utile di periodo

	31 Marzo		
	2008	2007	Variazione %
Utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte	27.702	85.941	-67,8%
Imposte sul reddito d'esercizio	-12.411	-31.863	-61,0%
Utile dell'operatività corrente al netto delle imposte	15.291	54.078	-71,7%
Risultato di pertinenza di terzi	64	-2	N.S.
Utile netto di competenza della Capogruppo	15.355	54.076	-71,6%

Il primo trimestre 2008 si è chiuso con un utile al lordo delle imposte pari a Euro 27,7 milioni e con un'imposizione fiscale stimata in Euro 12,4 milioni. Il livello di tax rate, pari al 45%, è particolarmente elevato a motivo di una forte incidenza sul risultato operativo delle rettifiche di valore su crediti e delle spese del personale, indeducibili ai fini IRAP.

Si segnala che l'utile lordo include Euro 2,5 milioni di plusvalenze da cessione di investimenti, principalmente derivanti dalla vendita di due immobili detenuti dalla controllata Italease Gestione Beni non strumentali all'attività del Gruppo. Queste cessioni rappresentano il primo passo di una pianificata e più articolata strategia di valorizzazione del portafoglio immobiliare del Gruppo, che si svilupperà ulteriormente nei mesi successivi al trimestre di riferimento.

L'utile netto di esercizio si è attestato ad Euro 15,4 milioni, in calo rispetto a Euro 54,1 milioni del primo trimestre 2007.

ANDAMENTO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

(migliaia di €)

	31/03/2008	31/12/2007	VARIAZIONE
Voci dell'attivo			
10. CASSA E DISPONIBILITA' LIQUIDE	17	20	(3)
20. ATTIVITA' FINANZIARIE DETENUTE PER LA NEGOZIAZIONE	129.550	202.460	(72.910)
40. ATTIVITA' FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA	7.820	7.896	(76)
50. ATTIVITA' FINANZIARIE DETENUTE SINO ALLA SCADENZA	1.057	1.416	(359)
60. CREDITI VERSO BANCHE	254.553	304.248	(49.695)
70. CREDITI VERSO CLIENTELA	22.923.594	23.437.556	(513.962)
80. DERIVATI DI COPERTURA	90.111	75.102	15.009
100. PARTECIPAZIONI	5.253	5.588	(335)
120. ATTIVITA' MATERIALI	324.689	329.244	(4.555)
130. ATTIVITA' IMMATERIALI	257.402	256.169	1.233
di cui:			
- Avviamento	248.693	248.693	
140. ATTIVITA' FISCALI	259.630	262.289	(2.659)
<i>b) anticipate</i>	259.630	262.289	(2.659)
160. ALTRE ATTIVITA'	829.976	892.108	(62.132)
TOTALE DELL' ATTIVO	25.083.652	25.774.096	(690.444)

	31/03/2008	31/12/2007	VARIAZIONE
Voci del passivo e del patrimonio netto			
10. DEBITI VERSO BANCHE	5.967.155	5.736.798	230.357
20. DEBITI VERSO CLIENTELA	7.059.380	7.425.906	(366.526)
30. TITOLI IN CIRCOLAZIONE	9.883.603	10.347.125	(463.522)
40. PASSIVITA' FINANZIARIE DI NEGOZIAZIONE	98.474	150.948	(52.474)
60. DERIVATI DI COPERTURA	276.255	328.016	(51.761)
80. PASSIVITA' FISCALI	27.489	17.777	9.712
<i>a) correnti</i>	27.489	17.777	9.712
100. ALTRE PASSIVITA'	152.419	164.202	(11.783)
110. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DEL PERSONALE	9.987	10.612	(625)
120. FONDI PER RISCHI E ONERI	52.527	52.226	301
<i>a) quiescenza e obblighi simili</i>	31.250	31.077	173
<i>b) altri fondi</i>	21.277	21.149	128
140. RISERVE DA VALUTAZIONE	4.495	4.233	262
170. RISERVE	(272.955)	252.348	(525.303)
180. SOVRAPPREZZI DI EMISSIONE	938.941	938.941	
190. CAPITALE	868.966	868.966	
200. AZIONI PROPRIE (-)	(26)	(26)	
210. PATRIMONIO DI PERTINENZA DI TERZI (+/-)	1.587	1.651	(64)
220. UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO (+/-)	15.355	(525.627)	540.982
TOTALE DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO NETTO	25.083.652	25.774.096	(690.444)

ATTIVO

Il totale attivo del Gruppo al 31 marzo 2008 si attesta a Euro 25.083,7 milioni in calo del 2,7% rispetto al 31 dicembre 2007.

Di seguito se ne descrivono le principali componenti e l'evoluzione del trimestre.

Crediti

CREDITI		(migliaia di €)	
	31 Marzo 2008	31 Dicembre 2007	Variazione %
Crediti verso Banche	254.553	304.248	-16,3%
Crediti verso Clientela	22.923.594	23.437.556	-2,2%

I crediti verso la clientela ammontano a Euro 22.923,6 milioni.

In dettaglio: (i) Euro 17.268,2 milioni si riferiscono a crediti per attività di leasing, in leggera crescita rispetto a dicembre 2007; (ii) Euro 2.167,6 milioni afferiscono a finanziamenti a Medio/Lungo termine, in calo del 4% rispetto a dicembre 2007; (iii) Euro 1.992,3 milioni è rappresentato da crediti per attività di factoring, che hanno registrato una diminuzione nel periodo del 21%; (iv) i restanti Euro 1.495,5 milioni sono rappresentati dalla voce "Altre operazioni" che include i beni in corso di costruzione e quelli in attesa di locazione finanziaria, per i quali ci sia stato un trasferimento di rischi, al netto degli eventuali anticipi corrisposti dall'utilizzatore all'atto della stipula del contratto e assoggettati alle rettifiche sui crediti. Al 31 marzo 2008 il valore netto di tali crediti è pari a Euro 888,1 milioni (Euro 814,5 milioni a dicembre 2007).

Per quanto concerne il factoring, il calo registrato è dovuto ad una ulteriormente selettiva politica commerciale finalizzata a razionalizzare le risorse finanziarie disponibili, avendo particolare attenzione al frazionamento dei rischi ed alla valorizzazione di prodotti di factoring ad elevata componente di servizio e basso impiego. La sostanziale stasi dei crediti per attività leasing e finanziamenti a medio e lungo termine, invece, è conseguenza della attenta gestione di flussi di nuova produzione equilibrati allo scadere naturale del portafoglio.

Crediti dubbi

ESPOSIZIONI PER CASSA (migliaia di €)				
Tipologie esposizioni/Valori	Esposizione lorda	Rettifiche di valore specifiche	Rettifiche di valore di portafoglio	Esposizione netta
A.1 Gruppo Bancario				
a) Sofferenze	370.182	198.763		171.419
b) Incagli	201.630	39.750		161.880
c) Esposizioni ristrutturate	6.673	71		6.602
d) Esposizioni scadute	127.632	9.353		118.279
e) Rischio paese				
f) Altre attività	22.570.698		107.692	22.463.006
TOTALE A.1	23.276.815	247.937	107.692	22.921.186

Nota: esposizioni deteriorate generate dall'operatività caratteristica

Al 31 marzo 2008 l'incidenza delle sofferenze lorde sui crediti totali lordi verso la clientela risulta pari all'1,59%, in crescita rispetto all'1,42% al 31 dicembre 2007. Tale andamento è prevalentemente dovuto allo scivolamento dalle precedenti classi di rischio di alcuni clienti con contratti di locazione finanziaria su beni immobiliari.

Le rettifiche di valore su sofferenze lorde risultano pari a Euro 198,8 milioni, determinando un livello di copertura pari al 53,69%.

A seguito delle svalutazioni, le sofferenze nette si attestano a Euro 171,4 milioni, pari allo 0,75% dei crediti totali netti verso la clientela (0,68% a fine 2007).

L'incidenza degli incagli lordi sui crediti totali lordi verso la clientela rappresenta lo 0,87% al 31 marzo 2008, in crescita rispetto allo 0,85% del 31 dicembre 2007. Tale andamento è dovuto principalmente a contratti di locazione finanziaria su cespiti immobiliari entrati ad incaglio nel trimestre.

Le rettifiche di valore su incagli lordi risultano pari a Euro 39,7 milioni, determinando un livello di copertura pari al 19,7%.

A seguito delle svalutazioni, gli incagli netti si attestano a Euro 161,9 milioni, pari allo 0,71% dei crediti totali netti verso la clientela (0,70% a fine 2007).

Attività finanziarie

ATTIVITA' FINANZIARIE (migliaia di €)			
	31 Marzo 2008	31 Dicembre 2007	Variazione %
Attività finanziarie detenute per la negoziazione	129.550	202.460	-36,0%
di cui: a fronte di clientela corporate	43.110	55.396	-22,2%
Attività finanziarie disponibili per la vendita	7.820	7.896	-1,0%
Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	1.057	1.416	-25,4%

Le attività finanziarie del Gruppo al 31 marzo 2008 ammontano ad Euro 138,4 milioni. In dettaglio, le attività finanziarie detenute per la negoziazione ammontano a Euro 129,6 milioni, di cui Euro 43,1 milioni di Attività

finanziate nette detenute per la negoziazione a fronte di clientela *corporate* (derivati di negoziazione *Over the Counter*).

Rispetto alla situazione esposta al 31 dicembre 2007 il valore lordo di tale voce, riconducibile alla clientela *corporate*, passa da Euro 839 milioni a Euro 749 milioni e le rettifiche di valore per rischio di controparte da Euro 784 milioni a Euro 706 milioni (comprensivi di Euro 4,3 milioni per posizioni deteriorate) per effetto principalmente del progredire dell'attività transattiva sulle posizioni contrattuali risolte. La seguente tabella espone la ripartizione tra prodotti derivati di negoziazione *Over the Counter plain vanilla* e strutturati con controparte *corporate* ed istituzionale al lordo delle rettifiche di valore, con specifica indicazione dei clienti complessivamente coinvolti e della quota ascrivibile ai soggetti maggiormente esposti.

(migliaia di €)					
31 Marzo 2008	Plain Vanilla	Strutturati	Totale	Incidenza percentuale	
				Plain Vanilla	Strutturati
TOTALE - VALORI LORDI					
Valore Lordo	2.833	753.823	756.656	0,37%	99,63%
Svalutazione Rischio di Controparte			(706.050)		
Totale Netto			50.606		
Numero Controparti	89	865		9,33%	90,67%
Prime 50 Controparti	2.779	617.312			
CLIENTELA CORPORATE - VALORI LORDI					
Valore Lordo	1.563	747.597	749.160	0,21%	99,79%
Svalutazione Rischio di Controparte			(706.050)		
Totale Netto			43.110		
Numero Clienti	78	849		8,41%	91,59%
Primi 50 Clienti	1.537	341.533			
CONTROPARTI ISTITUZIONALI - VALORI LORDI					
Valore Lordo	1.270	6.226	7.496	16,94%	83,06%
Numero Controparti	11	16		40,74%	59,26%

Al 31 marzo 2008 le complessive rettifiche di valore effettuate per tenere conto del rischio di controparte sulle sole esposizioni "in bonis" relative alla clientela *corporate* ammontano ad Euro 701,7 milioni e sono state calcolate applicando la medesima metodologia applicata al 31 dicembre 2007.

Esse risultano (i) invariate per il portafoglio costituito da 13 posizioni per le quali si è ritenuta opportuna una svalutazione del 100% (Euro 463,9 milioni), (ii) ridotte, per effetto dell'attività di transazione del trimestre, da Euro 313,9 milioni a Euro 233,3 milioni per il portafoglio costituito dai contratti risolti e non transatti e (iii) incrementate per i portafogli in essere (complessi e non complessi) da Euro 1,4 milioni a Euro 4,5 milioni per effetto delle variazioni di *fair value* del trimestre.

Le rimanenti attività finanziarie detenute per la negoziazione sono rappresentate da strumenti di copertura degli attivi e dei passivi del Gruppo non sottoposti a test di efficacia.

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Raccolta

I valori relativi alla provvista finanziaria del Gruppo Banca Italease al 31 marzo 2008 sono riportati nella seguente tabella, suddivisi per forma tecnica.

RACCOLTA				(migliaia di €)	
	31 Marzo 2008	31 Dicembre 2007	Variazione %	Incidenza Percentuale	
				31 Mar 2008	31 Dic 2007
Totale Raccolta (a. + b. + c.)	22.910.138	23.509.829	-2,6%		
a. Debiti verso Banche	5.967.155	5.736.798	4,0%	26,0%	24,4%
Debiti verso Clientela	7.059.380	7.425.906	-4,9%	30,8%	31,6%
b. <i>di cui Cartolarizzazioni</i>	<i>6.527.945</i>	<i>6.774.345</i>	<i>-3,6%</i>	<i>28,5%</i>	<i>28,8%</i>
c. Titoli in circolazione	9.883.603	10.347.125	-4,5%	43,1%	44,0%

Al 31 marzo 2008, i debiti verso banche ammontano a Euro 5.967,2 milioni. Le nuove principali operazioni di raccolta interbancaria del trimestre di riferimento sono state:

- un finanziamento dell'importo di Euro 200 milioni per la durata di 12 mesi, erogato da Unicredit Banca d'Impresa S.p.A., ottenuto il 15 gennaio 2008;
- un finanziamento dell'importo di Euro 200 milioni per la durata di 8 mesi erogato da Natixis S.A. Milan Branch, ottenuto il 14 febbraio 2008.

Le cartolarizzazioni in essere a fine trimestre ammontano ad Euro 6.527,9 milioni.

Non sono state fatte nel trimestre nuove operazioni, mentre si segnala che è scaduta l'operazione di cartolarizzazione denominata SEC 1. Per quanto riguarda la descrizione di tutte le altre operazioni di cartolarizzazione in essere a fine marzo, non essendo intervenute altre variazioni di rilievo rispetto al 31 dicembre 2007, se ne rimanda la descrizione al documento Relazione e Bilancio al 31 dicembre 2007 del Gruppo Banca Italease.

Si ricorda che tra le cartolarizzazioni in essere sono ricomprese:

- una operazione di *warehousing* (effettuata in data 30 ottobre 2007) per un importo di circa Euro 1.100 milioni denominata ITA 10, a fronte della quale, in data 26 novembre 2007, il Gruppo Banca Italease ha ricevuto *funding* per circa Euro 885 milioni da parte delle banche *arranger*. E' in corso la fase di strutturazione dell'emissione dei titoli finali. In considerazione delle attuali condizioni di mercato Banca Italease sottoscriverà tali titoli che saranno "*REPO eligible*" e quindi verranno utilizzati per effettuare operazioni di pronti contro termine con la Banca Centrale Europea o con altre controparti istituzionali e di mercato;
- una cessione di crediti, in relazione all'operazione di cartolarizzazione denominata *Quicksilver*. (effettuata, in data 14 dicembre 2007). A fronte di tale cessione, in data 20 dicembre 2007, il Gruppo Banca Italease ha ricevuto *funding* per circa Euro 800 milioni. A valere su tale finanziamento è in corso di finalizzazione una struttura che permetterà di emettere destinati ad effettuare operazioni di pronti contro termine con la Banca Centrale Europea o con altre controparti istituzionali e di mercato.

Nel trimestre di riferimento il Gruppo ha portato avanti valutazioni sul portafoglio disponibile e contatti con possibili controparti finalizzate ad implementare un nuovo *warehouse*.

Nel corso del primo trimestre 2008, il Gruppo Bancario non ha emesso nuovi prestiti obbligazionari. Al netto delle emissioni rimborsate nel corso del trimestre, il valore nominale dei titoli in circolazione al 31 marzo 2008 è pari a Euro 10,3 miliardi, tra cui si segnala la presenza di:

- tre emissioni per un valore nominale complessivo di Euro 312,5 milioni con clausola di subordinazione;
- trentasei prestiti ammessi alla quotazione presso la Borsa del Lussemburgo, con un debito nominale in essere di Euro 5,97 miliardi;
- tre emissioni del valore nominale complessivo di Euro 175 milioni che potranno essere quotate sul mercato ufficiale (MOT).

Sono inoltre in essere Euro 150 milioni di Preferred Share.

Relativamente ai debiti verso banche la tabella seguente illustra la composizione dell'indebitamento del Gruppo Banca Italease a livello consolidato e di singola società nei confronti degli azionisti aderenti al Patto di Sindacato.

(migliaia di €)

	Gruppo Bancario	%	Banca Italease	Mercantile Leasing	Italease Gestione Beni e controllate	Italease Network	Factorit	Italeasing	Leasim-presa
Totale debiti verso banche	5.967.155	100,0%	3.557.683	508.091	179.940	158.844	1.164.910	130.050	267.635
Incidenza % della singola società sul funding totale			59,62%	8,51%	3,02%	2,66%	19,52%	2,18%	4,49%
Gruppo Banco Popolare	2.110.468	35,4%	1.329.079	108.977		52.754	242.088	125.800	251.770
Gruppo Banca Popolare dell'Emilia Romagna	664.780	11,1%	436.024	51.430		35.994	130.395		10.937
Gruppo Reale Mutua	49.854	0,8%	45.000						4.854
Gruppo Banca Popolare di Sondrio	364.765	6,1%	160.820		19.053	26.874	158.018		
Gruppo Bipiemme - Banca Popolare di Milano	443.517	7,4%	203.982	7.104		12.000	220.431		
Totale debiti verso "parti correlate"	3.633.385	60,9%	2.174.906	167.511	19.053	127.623	750.931	125.800	267.561

Patrimonio Netto

DETTAGLIO DEL PATRIMONIO NETTO				(migliaia di €)
	31 Marzo 2008	31 Dicembre 2007	Variazione %	
Riserve da Valutazione	4.495	4.233	6,2%	
Riserve e Sovrapprezzi di emissione	665.986	1.191.289	-44,1%	
Capitale	868.966	868.966	0,0%	
Azioni Proprie	-26	-26	0,0%	
Risultato di Esercizio	15.355	-525.627	-102,9%	
Patrimonio Netto	1.554.776	1.538.835	1,0%	

Al 31 marzo 2008, il patrimonio netto di Gruppo si attesta a Euro 1.554,8 milioni, in crescita dell'1,0% rispetto a Euro 1.538,8 milioni al 31 dicembre 2007. La differenza è principalmente dovuta all'utile netto registrato nel primo trimestre del 2008. Inoltre, il calo dell'aggregato riserve e sovrapprezzi di emissione è dovuto al riporto a nuovo delle perdite dell'esercizio concluso al 31 dicembre 2007.

PRINCIPALI EVENTI DEL TRIMESTRE

L'8 gennaio 2008 Banca Italease e Fondiaria-SAI hanno siglato un accordo commerciale che prevede la distribuzione in esclusiva di prodotti assicurativi vita del Gruppo Fondiaria-Sai mediante le filiali e la rete degli agenti ed intermediari convenzionati del Gruppo Banca Italease. Tale accordo commerciale riguarda prodotti vita prevalentemente del ramo I, III e V e ha una durata di cinque anni, rinnovabile a scadenza per ulteriori cinque anni.

Il 18 gennaio 2008 il Consiglio di Amministrazione ha dato mandato all'Amministratore Delegato di avviare un processo di riorganizzazione della struttura organizzativa e societaria dell'attività leasing del Gruppo. Tale razionalizzazione – che prevede una definizione entro il 2008 - sarà incentrata sulla riduzione del numero delle società del Gruppo operanti nel leasing che passeranno da 5 a 3 grazie alla fusione per incorporazione di Leasimpresa e Italeasing in Banca Italease.

Il 22 gennaio 2008, l'Assemblea Straordinaria dei Soci della controllata Italease Factorit S.p.A. ha deliberato la modifica della denominazione sociale in Factorit S.p.A.. La nuova denominazione ha assunto piena efficacia a far data dal 28 gennaio 2008, giorno in cui è stata iscritta nel Registro delle Imprese di Milano la delibera dell'Assemblea.

In data 28 febbraio 2008 è stato stipulato un nuovo Patto di Sindacato della durata di 12 mesi rinnovabile, da parte dei principali azionisti della Società (Banco Popolare, Banca Popolare dell'Emilia Romagna, Società Reale Mutua di Assicurazioni, Banca Popolare di Sondrio e Banca Popolare di Milano)⁷.

In data 14 marzo 2008 è stato notificato alla Banca un Atto di Citazione da parte di una società di gestione di investimenti, anche in società quotate, avente ad oggetto la richiesta di risarcimento per danni asseritamente subiti pari a Euro 105 milioni con riguardo ad investimenti effettuati in azioni Banca Italease.

Allo stato, anche sulla base delle indicazioni dei propri consulenti, la Banca non ritiene che ricorrano gli specifici presupposti previsti dai principi contabili di riferimento per procedere ad appostamenti per rischi legali⁸.

Infine, si fa presente che nel trimestre di riferimento si è continuata l'attività di valutazione di possibili *partnership* nazionali e internazionali anche con l'ausilio di un primario *advisor* finanziario nell'ambito di un più ampio mandato finalizzato a valutare ogni possibile scenario evolutivo nell'interesse della banca.

⁷ Per l'approfondimento su tale evento si rimanda alla sezione "Altre informazioni" nella sottosezione dedicata all'azionariato.

⁸ Relativamente all'evoluzione della vertenza in oggetto, si rimanda a quanto riportato nella sezione "Principali eventi successivi alla chiusura del trimestre".

ALTRE INFORMAZIONI

AGGIORNAMENTO STATUS DERIVATI

Alla data contabile del 31 marzo 2008, lo status dei contratti derivati verso le controparti clienti e le controparti di mercato vedeva:

- 727 contratti chiusi con controparte di mercato e risolti con controparte cliente;
- 291 contratti aperti con controparte cliente.

Alla stessa data, l'esposizione totale verso clientela *corporate* per contratti derivati di negoziazione *Over the Counter* è pari a Euro 749 milioni (di cui Euro 741 milioni si riferiscono ai contratti risolti nel 2007 e non più esposti a variazione dei tassi, mentre Euro 8 milioni si riferiscono a contratti ancora in essere con la clientela) al lordo delle rettifiche di valore effettuate per tener conto del rischio di controparte clientela pari a Euro 706 milioni.

Rispetto ai dati al 31 dicembre 2007, l'esposizione totale verso clientela *corporate* per tali contratti derivati e le relative rettifiche di valore sono diminuite a seguito di: (i) transazioni con clienti per contratti derivati risolti; (ii) variazioni dei *fair value* relativi alle posizioni aperte lato cliente e (iii) chiusure di posizioni aperte al 31 dicembre 2007. In particolare nel primo trimestre del 2008, sono risultati transatti con clienti 253 contratti derivati, a fronte di un *fair value* di Euro 92 milioni, con un incasso per Banca Italease di circa Euro 16 milioni.

Le operazioni in derivati aperte verso i clienti hanno *fair value* complessivo positivo per Banca Italease di Euro 3,1 milioni (di cui Euro 0,8 milioni afferente a contratti *plain vanilla* e Euro 2,3 milioni afferente a contratti strutturati) composto da Euro 7,9 milioni positivi e Euro 4,8 milioni negativi per la Banca, e sono oggetto di costante monitoraggio e soggette a procedure di marginazione qualora il *fair value* superasse la soglia limite di Euro 10.000 o del 5% del rispettivo nozionale.

Evoluzione dei rapporti con la clientela in materia di strumenti finanziari derivati

Con riguardo all'operatività in strumenti finanziari derivati relativi alla clientela, e per quanto concerne il contenzioso in particolare, si segnala che tra il 31 dicembre 2007 e il 31 marzo 2008 quattro giudizi arbitrali e due giudizi ordinari si sono conclusi con accordo transattivo e quattro procedimenti cautelari si sono anch'essi conclusi; per contro, sono stati notificati quattro nuovi Atti di Citazione e due nuovi arbitrati rispetto a dicembre 2007.

Di conseguenza alla data del 31 marzo 2008 sono in essere sei giudizi arbitrali, sette giudizi ordinari e nessun procedimento cautelare.

Per quanto attiene i reclami avanzati dalla clientela a fronte della intervenuta risoluzione dei contratti in strumenti finanziari derivati, questi sono pari a 1.043 alla data del 31 marzo 2008, in marginale aumento rispetto ai 1.012 al 31 dicembre 2007. A fronte di questi si precisa che, alla fine del primo trimestre 2008:

- per 373 risultano perfezionati i relativi accordi transattivi;

- per 256 le trattative sono ancora in corso;
- per 383 le pratiche sono state inviate al conciliatore bancario;
- 31 risultano in gestione all'Ufficio Legale (6 arbitrati e 7 atti di citazione) e al Servizio Recupero Crediti e Contenzioso della Capogruppo (18 pratiche).

Con riguardo alle 383 pratiche inviate al conciliatore si precisa che: (i) per 202 pratiche non risulta pervenuta alcuna risposta essendo scaduti i termini per l'adesione al tentativo di conciliazione; (ii) per 44 clienti non è ancora pervenuta prova della avvenuta ricezione della comunicazione dell'istanza; (iii) per 71 clienti è stato raggiunto l'accordo transattivo avanti al conciliatore; (iv) per 58 pratiche risultano trattative in corso direttamente con i clienti; (v) 8 clienti hanno espressamente dichiarato di non voler aderire al tentativo di conciliazione.

In prospettiva, le posizioni per le quali non sarà possibile addivenire ad un accordo transattivo col cliente, passeranno progressivamente in gestione al Servizio Recupero Crediti e Contenzioso.

RISORSE UMANE

Nei primi mesi del 2008 si è intensificata l'attività di controllo dei costi, realizzata, tra l'altro, per mezzo di una attenta gestione del turnover del personale impostata alla eliminazione delle inefficienze ed alla valorizzazione delle risorse interne.

L'organico puntuale del Gruppo Banca Italease dal 31 dicembre 2007 al 31 marzo 2008 è passato da 1.173 unità a 1.149, di cui il 41,4% è rappresentato da donne e il 58,6% da uomini.

In dettaglio, nel Gruppo al 31 marzo 2008 i Dirigenti sono 45, i Quadri Direttivi 464 e gli impiegati appartenenti alle aree professionali 640. L'età media è di 39,65 anni.

DETTAGLI SULLE RISORSE UMANE DI GRUPPO		
	31 Marzo 2008	31 Dicembre 2007
Totale Risorse Fine Anno	1.149	1.173
- Uomini	58,6%	57,1%
- Donne	41,4%	42,9%
- Dirigenti	3,9%	4,3%
- Quadri	40,4%	40,3%
- Impiegati	55,7%	55,4%

Nel primo trimestre dell'anno, e più precisamente con decorrenza 25 febbraio 2008 la responsabilità del Servizio Recupero Crediti e Contenzioso è stata affidata a Giampaolo Marcellini, mentre la responsabilità del Servizio Internal Audit è stata attribuita a Riccardo Forti. Inoltre, il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo Banca Italease, tenutosi in data 22 febbraio 2008, ha deliberato la nomina di Antonio De Martini ad Amministratore Delegato di Leasimpresa.

ANDAMENTO DEL TITOLO

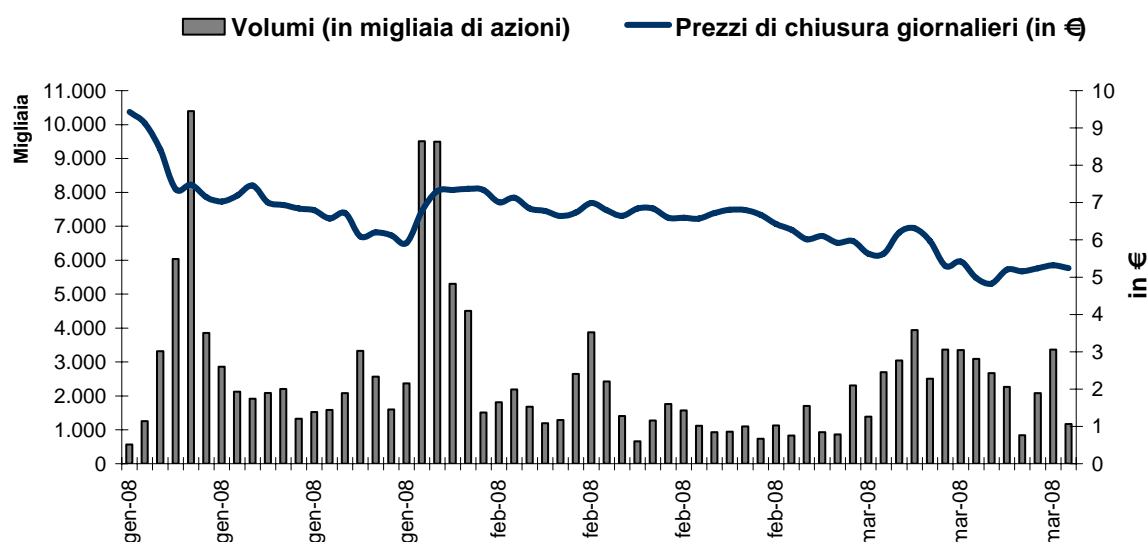
Il 31 marzo 2008, il titolo Banca Italease ha chiuso a quota Euro 5,24 per azione, con una capitalizzazione di mercato pari a Euro 883 milioni e con un calo del 44,4% rispetto al prezzo di chiusura del 2 gennaio 2008. In dettaglio, il prezzo medio di chiusura del primo trimestre 2008 si è attestato a Euro 6,57 per azione, toccando un massimo di Euro 9,43 per azione e un minimo pari a Euro 4,83 per azione. In media sono state scambiate giornalmente a 2,5 milioni di azioni.

Titolo Banca Italease		
Prezzo di chiusura al 31.03.2008	5,242	Euro
Prezzo Medio di chiusura del periodo	6,566	Euro
Prezzo Massimo di chiusura del periodo	9,430	Euro
Prezzo Minimo di chiusura del periodo	4,826	Euro
Performance da inizio anno	-44,4%	
Capitalizzazione al 31.03.2008*	882.775.225	Euro
Numero di azioni in essere al 31.03.2008	168.404.278	

Fonte: Bloomberg

(*) Calcolata sul prezzo di chiusura al 31.03.2008

Il grafico seguente illustra l'andamento del titolo Banca Italease nei primi tre mesi dell'anno.



Fonte: Bloomberg

Si sottolinea che, considerando l'andamento delle quotazioni del titolo nelle sedute di Borsa dei primi giorni di gennaio 2008, Banca Italease ha depositato presso la Procura della Repubblica di Milano un esposto volto ad accertare se vi siano state, operazioni anomale sul titolo o manovre comunque tese all'artificiosa distorsione del prezzo dello stesso.

AZIONARIATO

Al 31 marzo 2008 il capitale sociale di Banca Italease ammonta ad Euro 868.966.074,48, diviso in 168.404.278 azioni ordinarie per un valore nominale di Euro 5,16 cadauna.

Sulla base delle informazioni in possesso della società al 31 marzo 2008, nella tabella seguente, sono indicate le quote degli azionisti aderenti al Patto di Sindacato, le quote vincolate in esso, nonché le altre partecipazioni superiori al 2%.

AZIONARIATO		
Aggiornamento al 31 Marzo 2008		
	% DI PARTECIPAZIONE	% VINCOLATA NEL PATTO
Banco Popolare S.c.a.r.l.	30,72%	20,04%
Banca Popolare dell'Emilia Romagna S.c.a.r.l.	6,78%	6,19%
Società Reale Mutua di Assicurazioni	6,11%	5,58%
Banca Popolare di Sondrio S.c.a.r.l.	3,90%	3,54%
Banca Popolare di Milano S.c.a.r.l.	1,83%	1,61%
Banca Antoniana Popolare Veneta S.p.A. (*)	3,33%	
Totale dei principali azionisti	52,67%	36,96%
Azionisti <2%	47,33%	
Numero totale di azioni al 31 dicembre 2007	168.404.278	

Fonte: Libri sociali Banca Italease e Consob

(*) Dichiarante della partecipazione THE ROYAL BANK OF SCOTLAND GROUP PLC.

Patto di Sindacato

Il 28 febbraio 2008, Banco Popolare, Banca Popolare dell'Emilia Romagna, Società Reale Mutua di Assicurazioni, Banca Popolare di Sondrio e Banca Popolare di Milano, in vista della scadenza (prevista per il 28 aprile 2008) del Patto di Stabilità sottoscritto il 28 aprile 2005, hanno stipulato un nuovo Patto. In pari data il precedente Patto di Stabilità è stato sciolto anticipatamente.

Il nuovo Patto, avendo registrato il recesso di Banca Antonveneta, raggruppa il 36,96% del capitale; in particolare i singoli membri del Patto hanno vincolato nel Sindacato le seguenti quote percentuali:

- Banco Popolare 20,04%;
- Banca Popolare dell'Emilia Romagna 6,19%;
- Reale Mutua di Assicurazioni 5,58%;
- Banca Popolare di Sondrio 3,54%;
- Banca Popolare di Milano 1,61%.

Le Parti, oltre a fissare, quale prima scadenza, il dodicesimo mese successivo alla data di sottoscrizione (e cioè il 28 febbraio 2009), hanno apportato talune modifiche.

Il Patto, infatti, si intenderà automaticamente rinnovato per periodi di ulteriori dodici mesi ciascuno, salvo che uno o più membri del Patto comunichino agli altri la propria volontà di non rinnovare il Patto, con un

preavviso non inferiore a due mesi rispetto alla prima come alle scadenze successive, e che, in seguito a tali disdette, le azioni sindacate residue scendano sotto il 90% di quelle complessivamente sindacate.

I membri del Patto, inoltre, hanno confermato il loro comune intendimento di fare sì che Banca Italease si procuri prioritariamente sul mercato il sostegno finanziario occorrente per lo svolgimento della sua attività tipica, fermo restando che ciascuna Banca parte del Patto – anche a nome delle società facenti parte del Gruppo bancario di appartenenza – si attiverà al meglio, nell’ambito della propria autonomia decisionale, per sostenere finanziariamente la Società. Nel contempo i membri del Patto hanno precisato che continueranno a esercitare i loro migliori sforzi, compatibilmente con le rispettive situazioni aziendali, affinché Banca Italease sia posta in condizione di acquisire contratti di locazione finanziaria e/o di *factoring* e/o operazioni di *lending*.

I membri del Patto hanno contestualmente confermato il proprio ruolo di azionisti stabili di Banca Italease, interessati ad assicurare alla stessa un nucleo proprietario di riferimento.

RATING

Il 5 marzo 2008, successivamente all'annuncio della sottoscrizione del nuovo Patto di Sindacato, Fitch Ratings ha confermato i *rating corporate* della Banca di medio/lungo e di breve termine e il supporto, ma posto gli stessi in giudizio negativo (*outlook negative*). Il rating individuale è stato invece confermato al livello "D/E". Fitch Ratings ha conseguentemente posto anche il rating di lungo termine sull'emissione di Trust Preferred Securities da Euro 150 milioni "BB" in Rating Watch Negative.

Di seguito si riporta una tabella riassuntiva dei *Rating* del Gruppo al 31 marzo 2008 e, per confronto, al 31 dicembre 2007.

RATING	31 Mar 2008			31 Dic 2007		
	DEBITO A BREVE	DEBITO A MEDIO/LUNG	Outlook	DEBITO A BREVE	DEBITO A MEDIO/LUNG	Outlook
Moody's	Not Prime	Ba1	Stabile	Not Prime	Ba1	Stabile
Fitch Ratings	F3	BBB-	Negative	F3	BBB-	Stabile

Il livello del *rating* di Moody's, al di sotto dell'*investment grade*, non ha prodotto impatti significativi sulle emissioni obbligazionarie domestiche in essere di Banca Italease, né sulle emissioni obbligazionarie nell'ambito dell'*EMTN Programme*, né sui contratti di finanziamento di medio-lungo termine sottoscritti dalla Banca stessa. Diversamente, i contratti di garanzie accessorie (*Credit Support Annex*) sottoscritti con alcune banche primarie hanno subito l'azzeramento delle soglie (*threshold*).

Gli impatti della variazione del *rating*, sotto il livello di *investment grade*, sulle operazioni di cartolarizzazione in essere sono descritti nel documento Relazione e Bilancio al 31 dicembre 2007 di Banca Italease.

Ulteriori, eventuali abbassamenti del *rating*, non comporterebbero contrattualmente eventi sulle operazioni di cartolarizzazione pubbliche in essere descritte nel documento Relazione e Bilancio al 31 dicembre 2007 di Banca Italease.

Tuttavia, con riferimento all'operazione di *warehouse* effettuata il 30 ottobre 2007 per un importo nominale di circa Euro 1.100 milioni, si segnala che, in caso di abbassamento del *rating* a medio-lungo termine al di sotto di Ba1 da parte di Moody's o di BBB- da parte di Fitch Ratings: (i) il Rappresentante dei Portatori dei Titoli Iniziali (nella sostanza i sottoscrittori-portatori dei Titoli Iniziali) può notificare al Veicolo una "Causa di Estinzione del Diritto di Cessione" (o *Purchase Termination Notice*) che ha come conseguenza la fine del *Warehousing Revolving Period*⁹ con conseguente impossibilità del Veicolo di acquistare ulteriori portafogli dall'*Originator* e il verificarsi di un "*Acceleration Event*"¹⁰; (ii) il Veicolo (nella sostanza i sottoscrittori-portatori dei Titoli Iniziali) procederà alla "Emissione Privata" dei Titoli Finali secondo i termini e alle condizioni previste dalla documentazione contrattuale, salvo che la Maggioranza Qualificata dei portatori dei Titoli Iniziali (nei 12 mesi immediatamente successivi alla Prima Data di Emissione, i Portatori dei Titoli Iniziali

⁹ Periodo durante il quale il Cedente può effettuare cessioni periodiche all'interno del Programma *Warehouse*.

¹⁰ *Acceleration Event*, quell'evento al verificarsi del quale verrà modificata la cascata dei pagamenti e la priorità con cui verranno rimborsati i titoli.

Senior che detengano almeno il 67% dell'Importo Capitale da Rimborsare dei Titoli Iniziali *Senior*; successivamente al decorso di 12 mesi dalla Prima Data di Emissione, i Portatori dei Titoli Iniziali *Senior* che detengano almeno il 51% dell'Importo Capitale da Rimborsare dei Titoli Iniziali *Senior*) non intenda procedere in tal senso; (iii) si verifica uno degli eventi previsti dalla documentazione contrattuale che permetterebbe ai portatori dei Titoli Iniziali di fare procedere il Veicolo alla vendita del Portafoglio Aggregato; (iv) il Veicolo (nella sostanza i sottoscrittori-portatori dei Titoli Iniziali) può revocare il mandato del *Servicer*, divenendo pertanto efficace la nomina del *Back-Up Servicer* (Selmabipiemme) in qualità di Successore del *Servicer*, ai sensi del Contratto di *Back-Up Servicing*. Sempre in tal caso il Veicolo (nella sostanza i sottoscrittori dei Titoli Iniziali) avrà la facoltà di chiedere al *Servicer* di fare in modo che qualsiasi importo relativo ai crediti cartolarizzati sia pagato da ciascun utilizzatore direttamente sui conti dell'operazione intestati al Veicolo.

Infine, per quanto riguarda l'operazione denominata *Quicksilver* è previsto l'inizio dell'ammortamento del *Bridge Loan*¹¹ nel caso, tra gli altri, di un abbassamento del *rating* di medio lungo termine assegnato da Fitch Ratings a Banca Italease, attualmente pari a BBB-.

11 Il Bridge Loan o Finanziamento Ponte è un prestito a breve termine concesso in via preliminare, nell'attesa di un prestito a scadenza più lunga.

PRINCIPALI EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL TRIMESTRE

L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti di Banca Italease, riunita il 18 aprile 2008, ha approvato il Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007 e ha deliberato di rinviare a nuovo l'intera perdita dell'esercizio 2007.

In relazione all'attività di factoring, nell'aprile 2008, è stato transatto il contenzioso avente ad oggetto l'azione revocatoria, promossa, nel marzo 2005, da Parmalat S.p.A. in Amministrazione Straordinaria nei confronti di Factorit S.p.A.. Il contenzioso, del valore complessivo di Euro 52 milioni, ha comportato per Factorit S.p.A. un esborso di Euro 2,5 milioni interamente coperto dagli accantonamenti già eseguiti nel 2007 a fronte della posizione.

In data 30 Aprile 2008 si è conclusa la verifica della Guardia di Finanza ai fini dell'imposta sul valore aggiunto volta ad accertare la corretta interpretazione ed applicazione delle disposizioni fiscali da parte di Factorit S.p.A. (società incorporata da Banca Italease nel 2005) relative alle operazioni di factoring nel periodo d'imposta 1 gennaio 2003 – 06 maggio 2005 (data di incorporazione). La verifica si è conclusa con la proposta da parte della Guardia di Finanza di ripresa a tassazione di un importo pari a Euro 5 milioni per gli anni d'imposta 2003, 2004 e 2005 relativo a corrispettivi per prestazioni di servizi addebitati da Factorit S.p.A. in esenzione da IVA. Tale ripresa trova fondamento nella presunzione che le operazioni oggetto di rettifica non trovino la loro causa nel finanziamento ma in una mera attività di gestione del credito. Al momento della redazione della presente nota non è stato emesso alcun atto impositivo (avviso di accertamento) da parte dell'Agenzia delle Entrate in merito a tale fattispecie. Allo stato, anche sulla base delle indicazioni dei propri consulenti, la Banca non ritiene che ricorrano gli specifici presupposti previsti dai principi contabili di riferimento per procedere ad appostamenti per rischi ed oneri.

Con riguardo alla vertenza il cui atto di citazione è stato notificato il 14 marzo 2008 per Euro 105 milioni da una società di gestione di investimenti¹², in data 12 maggio 2008 si è proceduto alla costituzione in giudizio da parte di Banca Italease, procedendo alla notifica a controparte della comparsa di risposta della banca.

In data 8 maggio 2008 è stato notificato un ulteriore Atto di Citazione di similare contenuto sostanziale, laddove due azionisti hanno avanzato richiesta di risarcimento per danni asseritamente subiti pari a Euro 6 milioni con riguardo ad investimenti effettuati in azioni Banca Italease.

Allo stato, anche sulla base delle indicazioni dei propri consulenti, la Banca non ritiene che ricorrano gli specifici presupposti previsti dai principi contabili di riferimento per procedere ad appostamenti per rischi legali. È intenzione della Banca anche per tale vertenza costituirsi in giudizio e respingere le pretese risarcitorie avanzate.

¹² Riguardo a tale citazione, viene data informativa nella sezione "Principali eventi del trimestre"

PROSPETTI CONTABILI DELLA CAPOGRUPPO

Stato Patrimoniale

(valori in €)

	31/03/2008	31/12/2007	VARIAZIONE
Voci dell'attivo			
10. CASSA E DISPONIBILITA' LIQUIDE	1.858	3.843	(1.985)
20. ATTIVITA' FINANZIARIE DETENUTE PER LA NEGOZIAZIONE	129.550.381	202.437.193	(72.886.812)
40. ATTIVITA' FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA	1.028.753	1.028.753	
50. ATTIVITA' FINANZIARIE DETENUTE SINO ALLA SCADENZA	1.057.295	1.416.466	(359.171)
60. CREDITI VERSO BANCHE	185.527.476	199.124.340	(13.596.864)
70. CREDITI VERSO CLIENTELA	18.938.199.921	19.383.926.185	(445.726.264)
80. DERIVATI DI COPERTURA	90.111.387	75.102.381	15.009.006
100. PARTECIPAZIONI	521.197.472	506.900.123	14.297.349
110. ATTIVITA' MATERIALI	37.653.286	37.872.754	(219.468)
120. ATTIVITA' IMMATERIALI	208.383.955	207.119.047	1.264.908
di cui:			
- Avviamento	200.389.008	200.389.008	
130. ATTIVITA' FISCALI	272.530.246	273.443.189	(912.943)
a) correnti	25.685.309	25.681.252	4.057
b) anticipate	246.844.937	247.761.937	(917.000)
150. ALTRE ATTIVITA'	339.754.684	355.071.741	(15.317.057)
TOTALE DELL' ATTIVO	20.724.996.714	21.243.446.015	(518.449.301)

	31/03/2008	31/12/2007	VARIAZIONE
Voci del passivo e del patrimonio netto			
10. DEBITI VERSO BANCHE	3.557.160.887	3.279.700.416	277.460.471
20. DEBITI VERSO CLIENTELA	5.325.805.571	5.551.257.222	(225.451.651)
30. TITOLI IN CIRCOLAZIONE	9.831.978.455	10.302.010.877	(470.032.422)
40. PASSIVITA' FINANZIARIE DI NEGOZIAZIONE	99.476.929	151.934.677	(52.457.748)
60. DERIVATI DI COPERTURA	276.254.927	328.015.744	(51.760.817)
100. ALTRE PASSIVITA'	71.483.878	69.066.747	2.417.131
110. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DEL PERSONALE	4.517.830	4.969.524	(451.694)
120. FONDI PER RISCHI E ONERI	47.937.335	47.645.547	291.788
a) quiescenza e obblighi simili	31.250.360	31.076.995	173.365
b) altri fondi	16.686.975	16.568.552	118.423
130. RISERVE DA VALUTAZIONE	3.741.010	3.741.010	
160. RISERVE	(302.452.086)	146.511.172	(448.963.258)
170. SOVRAPPREZZI DI EMISSIONE	938.940.748	938.940.748	
180. CAPITALE	868.966.074	868.966.074	
190. AZIONI PROPRIE (-)	(26.471)	(26.471)	
200. UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO (+/-)	1.211.627	(449.287.272)	450.498.899
TOTALE DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO NETTO	20.724.996.714	21.243.446.015	(518.449.301)

Conto Economico

(valori in €)

	31/03/2008	31/03/2007	VARIAZIONE
10. INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI	273.588.061	219.613.791	53.974.270
20. INTERESSI PASSIVI E ONERI ASSIMILATI	(234.037.666)	(170.938.920)	(63.098.746)
30. MARGINE DI INTERESSE	39.550.395	48.674.871	(9.124.476)
40. COMMISSIONI ATTIVE	12.783.925	14.809.101	(2.025.176)
50. COMMISSIONI PASSIVE	(9.399.502)	(27.813.521)	18.414.019
60. COMMISSIONI NETTE	3.384.423	(13.004.420)	16.388.843
80. RISULTATO NETTO DELL'ATTIVITA' DI NEGOZIAZIONE	(2.565.653)	39.187.884	(41.753.537)
90. RISULTATO NETTO DELL'ATTIVITA' DI COPERTURA	543.508	(353.606)	897.114
100. UTILI (PERDITE) DA CESSIONE O RIACQUISTO DI:	165.229		165.229
d) Passività finanziarie	165.229		165.229
120. MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	41.077.902	74.504.729	(33.426.827)
130. RETTIFICHE/RIPRESE DI VALORE NETTE PER DETERIORAMENTO DI:	(14.331.057)	(7.614.804)	(6.716.253)
a) Crediti	(14.331.057)	(7.614.804)	(6.716.253)
140. RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	26.746.845	66.889.925	(40.143.080)
150. SPESE AMMINISTRATIVE	(25.393.621)	(25.410.230)	16.609
a) Spese per il personale	(13.359.757)	(11.393.471)	(1.966.286)
b) Altre spese amministrative	(12.033.864)	(14.016.759)	1.982.895
160. ACCANTONAMENTI NETTI AI FONDI PER RISCHI ED ONERI	(118.423)	(228.110)	109.687
170. RETTIFICHE/RIPRESE DI VALORE NETTE SU ATTIVITA' MATERIALI	(384.049)	(531.777)	147.728
180. RETTIFICHE/RIPRESE DI VALORE NETTE SU ATTIVITA' IMMATERIALI	(942.756)	(850.987)	(91.769)
190. ALTRI ONERI/PROVENTI DI GESTIONE	2.145.133	3.600.957	(1.455.824)
200. COSTI OPERATIVI	(24.693.716)	(23.420.147)	(1.273.569)
240. UTILI (PERDITE) DA CESSIONE DI INVESTIMENTI	75.498	(160.962)	236.460
250. UTILE (PERDITA) DELLA OPERATIVITA' CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE	2.128.627	43.308.816	(41.180.189)
260. IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO DELL'OPERATIVITA' CORRENTE	(917.000)	(13.946.115)	13.029.115
270. UTILE (PERDITA) DELLA OPERATIVITA' CORRENTE AL NETTO DELLE IMPOSTE	1.211.627	29.362.701	(28.151.074)
290. UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	1.211.627	29.362.701	(28.151.074)

DATI PATRIMONIALI ED ECONOMICI DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE

(migliaia di €)

DATI PATRIMONIALI	MERCANTILE LEASING		ITALEASE NETWORK		ITALEASING		LEASIMPRESA		FACTORIT		ITALEASE GESTIONE BENI e le sue controllate	
	Marzo 2008	Dicembre 2007	Marzo 2008	Dicembre 2007	Marzo 2008	Dicembre 2007	Marzo 2008	Dicembre 2007	Marzo 2008	Dicembre 2007	Marzo 2008	Dicembre 2007
Totale attivo	4.105.635	3.995.241	2.241.430	2.185.478	796.621	831.812	739.499	615.327	2.065.888	2.636.540	369.396	369.747
<i>di cui Crediti verso la clientela</i>	<i>3.866.062</i>	<i>3.752.627</i>	<i>2.066.291</i>	<i>2.018.026</i>	<i>781.143</i>	<i>774.957</i>	<i>635.212</i>	<i>525.133</i>	<i>2.000.989</i>	<i>2.532.738</i>	<i>46.463</i>	<i>42.458</i>
Patrimonio netto	139.686	135.747	104.328	102.966	60.215	59.547	35.510	35.843	134.615	125.726	40.962	27.252

(migliaia di €)

DATI ECONOMICI	MERCANTILE LEASING		ITALEASE NETWORK		ITALEASING		LEASIMPRESA		FACTORIT		ITALEASE GESTIONE BENI e le sue controllate *	
	Marzo 2008	Marzo 2007	Marzo 2008	Marzo 2007	Marzo 2008	Marzo 2007	Marzo 2008	Marzo 2007	Marzo 2008	Marzo 2007	Marzo 2008	Marzo 2007
Margine di Interesse	16.668	18.689	5.756	5.917	2.896	2.919	1.860	742	9.309	9.639	-3.441	-2.551
Commissioni nette	1.335	7.069	579	3.058	183	2.407	173	251	9.702	11.799	3.341	7.294
Risultato netto dell'attività da negoiazione	-15	127		85					-42	-1		17
Margine di Intermediazione	17.988	25.885	6.335	9.060	3.079	5.326	2.033	993	18.969	21.437	-71	4.759
Rettifiche di valore nette	-7.946	-6.042	-2.830	-834	-437	-743	-623	-190	663	-1.206	60	-155
Risultato netto della gestione finanziaria	10.041	19.843	3.505	8.226	2.642	4.583	1.410	803	19.632	20.231	-11	4.604
Costi Operativi	-3.637	-4.428	-1.188	-2.081	-1.486	-1.440	-1.789	-1.860	-4.068	-4.806	-2.419	-3.266
Utile della operatività corrente al lordo delle imposte	6.554	15.637	2.351	6.337	1.154	3.115	-369	-1.057	15.564	15.426	-574	1.213
Imposte sul reddito d'esercizio	-2.620	-6.297	-1.000	-2.500	-490	-1.350	31	338	-6.693	-6.173	-724	-1.197
Utile (perdita) netto	3.933	9.339	1.351	3.837	664	1.765	-338	-719	8.872	9.253	-1.298	15

Nota (*) Dati esposti secondo i principi contabili e i criteri di classificazione del Gruppo.

Dichiarazione ai sensi dell'art. 154-bis, comma 2, D.Lgs. n. 58/1998

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente documento corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Dott. Massimoluca Mattioli

